

Messaggero Scacchi

Venerdì 11 ottobre 2019

Anno 20 – Numero 36

INDICE

- 1 - MONDIALE DI FISCHER-RANDOM: CARUANA, NEPO E SO IN SEMIFINALE CON CARLSEN
- 2 - GEORGIA: DAL 24 OTTOBRE L'EUROPEO A SQUADRE, RUSSIA DOPPIAMENTE FAVORITA
- 2 - PADOVA: MARINA BRUNELLO WILD CARD NEL CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO 2019
- 3 - BARCELONA (SPAGNA): DONCHENKO IN SOLITARIA DAVANTI A KAMSKY E GHARAMIAN
- 3 - CHIOGGIA: BASSO RISPETTA IL PRONOSTICO NELL'OPEN, SECONDO IL CROATO CUPIC
- 4 - MATERA: ANTONIO MARTORELLI PRIMO A SORPRESA NEL WEEK-END "MAGNA GRECIA"

MONDIALE DI FISCHER-RANDOM: CARUANA, NEPO E SO IN SEMIFINALE CON CARLSEN

Il primo campionato del mondo di Fischer-Random si avvicina alle battute finali. L'evento, ufficializzato dalla Fide per la prima volta nella storia, è uno sforzo congiunto di Dund (l'organizzatore del match non ufficiale di Fischer-Random tra il campione di scacchi classico Magnus Carlsen e Hikaru Nakamura nel 2018) e Chess.com. Le semifinali e le finali dell'evento si terranno a partire dal 27 ottobre in Norvegia, all'interno dell'Henie Onstad Art Center, situato appena fuori Oslo.



Dopo gli affollati tornei open di qualificazione che si sono svolti da aprile ad agosto, il campionato ha raggiunto la fase ad eliminazione diretta, durante la quale 84 giocatori qualificazioni più 12 invitati si sono affrontati in sei gironi a eliminazione diretta (16 giocatori ciascuno), in mini-match di due partite con una cadenza di gioco di 15' + 2". I vincitori

dei sei gironi si sono uniti a Hikaru Nakamura e Fabiano Caruana in una tre giorni per i quarti di finale, che hanno avuto luogo dal 4 al 6 ottobre con un montepremi garantito di 10.000 dollari.

Così, il 4 ottobre Caruana ha superato 7-5 Svidler, Nepomniachtchi l'ha spuntata 7-6 (allo spareggio) su Firouzja, mentre Nakamura e Fedoseev hanno battuto nettamente So (9-3) e Vidit (8-4); i vincitori sono andati direttamente al giorno 3. Il giorno successivo ai perdenti è stata data una seconda possibilità di giocarsi la qualificazione nel terzo giorno e due giocatori sono stati eliminati definitivamente: So si è imposto 6,5-5,5 su Svidler, Firouzja 7,5-4,5 su Vidit. Alla fine, il 6 ottobre, sei giocatori si sono contesi i tre posti disponibili per le semifinali: Nepo ha migliorato il suo precedente score e si è sbarazzato per 6,5-3,5 di Firouzja, So ha battuto 7-5 Fedoseev e Caruana ha annichilito 6,5-1,5 Nakamura. Ciascun match prevedeva partite a cadenze diverse, con il seguente sistema di punteggio: nelle rapid lente la vittoria valeva 3 e il pareggio 1,5; nelle rapid veloci 2 e 1 rispettivamente; nelle blitz 1 e 0,5 con eventuali spareggi in caso di parità dopo sei partite.

I tre vincitori dei quarti di finale, ovvero Caruana, Nepomniachtchi e So, si uniranno a Magnus Carlsen nelle semifinali; il vincitore sarà incoronato sabato 2 novembre.

Sito ufficiale: <https://www.frchess.com/>

GEORGIA: DAL 24 OTTOBRE L'EUROPEO A SQUADRE, RUSSIA DOPPIAMENTE FAVORITA

Russia doppiamente favorita, sia nell'open sia fra le donne (come al solito), Italia in cerca di una prestazione al di sopra del proprio ranking di partenza. Il campionato europeo a squadre, in programma a Batumi (Georgia) dal 24 ottobre al 2 novembre, ripropone il copione di sempre, con la piccola variante che, stavolta, la corazzata di Mosca non schiera neppure uno dei suoi top five: oltre a Kramnik, ormai ritiratosi dall'attività agonistica, non ci saranno Nepomniachtchi (che sarà impegnato nel Mondiale di Fischer random), Karjakin, Grischuk e Artemiev, senza contare il campione nazionale in carica Tomashevsky e un asso del calibro di Svidler, retrocesso tuttavia all'ottavo posto nella graduatoria nazionale. Non stupisce, comunque, che malgrado ciò la Russia parta coi favori del pronostico: Andreikin, Vitiugov, Matlakov, Dubov e Alekseenko, ovvero i cinque convocati per l'impegno, vantano una media Elo di 2722 e credenziali di prim'ordine.

L'Azerbaijani, campione in carica (Mamedyarov, Radjabov, Naiditsch, Mamedov, Guseinov, media Elo 2708), non avrà dunque vita facile lungo la via per la conferma del titolo, anche perché, oltre ai russi, ci saranno l'Inghilterra di Adams e Howell (media 2690), la Polonia di Wojtaszek e Duda (2688), l'Armenia di Aronian (2676), la Spagna di Vallejo (2663), l'Olanda di Giri (2656), l'Ucraina di Ivanchuk (2646) e la Germania di Nisipeanu (2641), solo per citare le avversarie più quotate. E l'Italia? Numero ventisei di tabellone su un lotto di quaranta formazioni al momento iscritte, la nostra Nazionale, dopo le polemiche dei mesi scorsi (<http://www.messaggeroscacchi.it/?p=6521>), avrà il duro compito di ribaltare i pronostici e provare a insediarsi nella prima metà della classifica finale. A tentare l'impresa saranno Daniele Vocaturo, Luca Moroni, Alessio Valsecchi, Lorenzo Lodici e Francesco Sonis, capitanati da Arthur Kogan. Fra le donne la Russia (media Elo 2529), che lo scorso anno vinse con un roboante 17 su 18, si schiererà invece praticamente al meglio con Goryachkina, Lagno, Gunina, Kashlinskaya e Girya (assenti Kosteniuk e Pogonina, ma del resto non c'era spazio per tutte). Solo la Georgia di Nana Dzagnidze (media 2451) e l'Ucraina di Ushenina (2431) sembrano in grado di dare del filo da torcere alle campionesse in carica e grandi favorite, tanto più che tutte le altre formazioni in gara hanno un rating medio inferiore a 2400; fra queste l'Italia (2334), numero undici di tabellone su trentadue squadre, che, con Marina Brunello, Olga Zimina, Elena Sedina, Tea Gucci e Daniela Movileanu (capitanate da Carlos Garcia Palermo), può ragionevolmente puntare alla top ten e, magari, a un piazzamento di prestigio al di sopra delle aspettative.

Sito ufficiale: <http://www.euro2019.ge/>

PADOVA: MARINA BRUNELLO WILD CARD NEL CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO 2019

A distanza di 59 anni dall'ultima volta, ci sarà anche una donna fra i partecipanti alla prossima finale del campionato italiano assoluto, la cui 79ª edizione sarà ospitata all'hotel Casa del Pellegrino di Padova dal 24 novembre al 5 dicembre, insieme alle finali U20 e femminile. La MI Marina Brunello (**foto**), infatti, è stata designata come wild card, secondo quanto ha stabilito il Consiglio Federale dello scorso 28 settembre. L'ultima partecipazione femminile in una finale del CIA parrebbe risalire al 1960, quando Clarice Benini venne ammessa al 21° campionato italiano (peraltro un torneo a sistema svizzero con 24 partecipanti). Marina, attuale numero due italiana nella graduatoria Fide alle spalle di Olga Zimina, non potrà quindi difendere il titolo vinto nel 2018 fra le donne, ma proverà a ottenere un



piacimento di prestigio affrontando undici top player della classifica assoluta italiana; saranno, per la precisione, Lorenzo Lodici, Alberto David e Luca Moroni (primi tre nel CIA 2018), Edoardo Di Benedetto (Campione U20 in carica), Sabino Brunello, Pier Luigi Basso, Andrea Stella, Alessio Valsecchi (media Elo), Fabrizio Bellia, Artem Gilevych e Alberto Barp (Semifinale CIA 2019). Valsecchi è stato ammesso in sostituzione di Daniele Vocaturo, numero uno azzurro in lista Fide, che anche quest'anno ha rinunciato alla partecipazione.

Nella stessa seduta del Consiglio Federale è stata approvata la modifica ai regolamenti del CIS 2020 che prevede l'obbligo dei raggruppamenti, che si svolgeranno dal 13 al 15 marzo 2020, anche per la serie C.

Infine, discutendo a riguardo della lettera pubblicata su Facebook dal GM Sabino Brunello in aperta polemica con il ct Artur Kogan, pubblicata anche su Messaggero Scacchi, il Consiglio ha sanzionato il giocatore con un semplice richiamo scritto e confermato «piena fiducia al CT», «raccomandando allo stesso e a tutti gli Atleti di operare al meglio per il mantenimento di ottimi rapporti professionali e piena armonia all'interno della squadra Nazionale e in occasione di tutti gli eventi che la vedono parte».

Sito ufficiale: <http://www.federscacchi.it/>

BARCELONA (SPAGNA): DONCHENKO IN SOLITARIA DAVANTI A KAMSKY E GHARAMIAN

Il GM tedesco Alexander Donchenko si è aggiudicato la 24ª edizione del torneo internazionale di Barcellona (Spagna), disputata dal 27 settembre al 5 ottobre. Donchenko, che partiva con il numero quattro di tabellone, si è imposto in solitaria e imbattuto con 7,5 punti su 9. Dopo un inizio che lo ha visto vincere le prime quattro partite di fila, Donchenko ha rallentato un po' la sua corsa, alternando pareggi e vittorie e spartendo il punto, fra l'altro, con il GM statunitense Gata Kamsky, favorito della vigilia. Proprio Kamsky si è piazzato al secondo posto a quota 7, superando per spareggio tecnico il GM francese Tigran Gharamian, rallentato nella corsa al primo posto da un pareggio in più rispetto a Donchenko.

L'Open B è stato vinto dallo spagnolo Martin Ricardo Palacin, favorito della vigilia, che ha rispettato i pronostici piazzandosi al primo posto in solitaria e imbattuto con 7,5 punti su 9.

Il blitz, disputato il 29 settembre, è stato invece vinto dal MI argentino Tomas Sosa, che si è piazzato al primo posto con 7 punti su 9, perdendo solo al terzo turno con il MI israeliano Nimrod Veinberg. Dietro di lui, il GM cileno Cristobal Henriquez Villagra si è piazzato secondo dopo aver superato il MF spagnolo José Antonio Herrera Reyes che, come lui, aveva totalizzato 6,5 punti. Al torneo principale hanno preso parte 76 giocatori, provenienti da ventiquattro Paesi diversi, tra cui quindici grandi maestri e diciassette maestri internazionali.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr460072.aspx>

Classifica finale: 1° Donchenko 7,5 punti su 9; 2°-3° Kamsky, Gharamian 7; 4°-8° Lagarde, Svane, Perunovic, Ivanisevic, Shevchenko 6,5; 9°-12° Sosa, Priasmoro, Edouard, Serarols Mabras 6; ecc.

CHIOGGIA: BASSO RISPETTA IL PRONOSTICO NELL'OPEN, SECONDO IL CROATO CUPIC



Il GM trevigiano Pier Luigi Basso ha dominato la 14ª edizione dell'open internazionale week-end "Città di Chioggia", disputata dal 4 al 6 ottobre. Basso ha rispettato i pronostici che lo vedevano partire come favorito della vigilia, piazzandosi al primo posto in solitaria e imbattuto con 4,5 punti su 5 e un unico pareggio, al terzo turno con il MF trevigiano Leonardo Loiacono (classe 2002). Dietro di lui, il croato Lovro Cupic si è aggiudicato l'argento dopo aver superato per spareggio tecnico il MF veneziano Fulvio Zamengo e il MI chioggiotto e campione italiano Lorenzo Lodici, che come lui avevano totalizzato 4 punti.

Anche nell'open B a imporsi è stato il favorito: il CM

udinese Marcello Orsatti, numero uno di tabellone, ha superato per spareggio il padovano Marco Schiavo e il veneziano Michele Boscolo Gnolo, che come lui avevano totalizzato 4,5 punti su 5. Vittoria al fotofinish per il favorito della vigilia anche nell'open C, dove il ferrarese Umberto Cavazzini ha superato (anche lui per spareggio) il padovano Alberto Cisco dopo che entrambi avevano totalizzato 4 punti su 5; terza alla guida del gruppo a 3,5 la veneziana Asia De Bianchi (classe 2007). Alla manifestazione hanno preso parte 112 giocatori, provenienti da sei Paesi diversi, tra cui un grande maestro, un maestro internazionale e quattro maestri Fide nel torneo principale.

Risultati: <http://vesus.org/>

Classifiche finali

Open A: 1° Basso 4,5 punti su 5; 2°-4° Cupic, Zamengo, Lodici 4; 5°-8° L. Loiacono, A. Loiacono, Belli, Cappelletto 3,5; ecc.

Open B: 1°-3° Orsatti, Schiavo, Boscolo Gnolo 4,5 punti su 5; 4°-6° Pieropan, A. Scarpa, Candian 4; 7^a-12° C. Scarpa, Rossi, Gioga, Ballon, Cappellari, Fiscato 3,5; ecc.

Open C: 1°-2° Cavazzini, Cisco 4 punti su 5; 3^a-5° De Bianchi, Dhanuka, Pojer 3,5; 6°-7° Gallo, Arandjelovic 3; ecc.

MATERA: ANTONIO MARTORELLI PRIMO A SORPRESA NEL WEEK-END "MAGNA GRECIA"

Il MI salernitano Antonio Martorelli ha vinto a sorpresa la prima edizione del torneo weekend "Magna Grecia", disputata a Nova Siri, in provincia di Matera, dal 4 al 6 ottobre. Martorelli, che partiva con il numero sette di tabellone, si è imposto in solitaria e imbattuto con 4 punti su 5: dopo aver vinto le prime tre partite, avendo la meglio anche sui più quotati MI Andjelko Dragojlovi (Serbia) e GM Igor Naumkin (Russia) al secondo e al terzo turno, Martorelli ha pareggiato negli ultimi due turni rispettivamente con il MI serbo Gojko Laketic e il GM monegasco Igor Efimov, favorito della vigilia. Efimov si è quindi piazzato secondo alla guida del gruppo a 3,5, composto anche dai già citati Laketic, Naumkin e dal potentino Mario Angelo Fiore.

Il barese Raffaele Riga si è imposto nell'open B con 4,5 punti su 5, staccando di mezza lunghezza un gruppo di giocatori a quota 4, guidato dal potentino Donato Cerone e composto anche dal russo Sergej Pokhlebin e dal cosentino Simone Greco. Il potentino Manuel Ostuni (classe 2000) ha, infine, dominato l'open C, piazzandosi al primo posto in solitaria e imbattuto con 4,5 punti su 5. Dietro di lui, il cosentino Matteo Francesco Guccione (classe 2006) è salito sul secondo gradino del podio alla guida del gruppo a 3,5, superando per spareggio tecnico il leccese Mattia Murra (classe 2011) e i potentini Vincenzo Antonio Papaleo (classe 2006), Egidio Romano (classe 2006) e Valerio Florestano (classe 2003). Alla manifestazione hanno preso parte in totale 63 giocatori, provenienti da quattro Paesi diversi, tra cui due grandi maestri, quattro maestri internazionali e un maestro Fide nel torneo principale.

Risultati: <http://vesus.org/festivals/i-week-end-quotmagna-greciaquot/>

Classifiche finali

Open A: 1° Martorelli 4 punti su 5; 2°-5° Efimov, Laketic, Naumkin, Fiore 3,5; 6°-9° Franciosi, C. Paduano, Ljubisavljevic, Tommaselli 3; ecc.

Open B: 1° Riga 4,5 punti su 5; 2°-4° Cerone, Pokhelbin, Greco 4; 5° Pelyushenko 3,5; 6°-11° Marino, Lombardi, G. Paduano, Adinolfi, Di Lascio, Vespe 3; ecc.

Open C: 1° Ostuni 4,5 punti su 5; 2°-6° Guccione, Murra, Papaleo, Romano, Florestano 3,5; ecc.